



DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 20 OTTOBRE 2020

Oggetto: Porto di Napoli – Parere su rilascio concessioni demaniali ex art. 36 Cod. Nav. e art. 24 reg. cod. nav. in continuità d'uso, in scadenza o scadute al 31.12.2019 e/o regolarizzazioni amministrative – Tavola A – Porto di Napoli - pratiche da A27 a A33 (Geraci Gandolfo, E-distribuzione spa, Stazione Zoologica Anton Dohrn, Marozzi Fernando & C. srl, Cafiero Spedizioni, Le Ancore snc, SIMM spa).

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Iavarone, Clemente, Vella, Di Guardo, Selleri (la seduta si è svolta in videoconferenza su piattaforma skype);

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri (in videoconferenza) e Brignola (in videoconferenza);

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017, n. 266 del 17.10.2019 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017, n. 28 del 25.07.2017 e n. 91 del 8.10.2018, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visti gli artt. 36 e ss. del Codice della Navigazione ed il relativo Regolamento di esecuzione, in particolare l'art. 24;

Visto, in particolare, l'art. 9, n. 5, l. f) della Legge 84/94 e ss.mm.ii.;

Visto il "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale", approvato con delibera Presidenziale n. 358/18 e successiva integrazione di cui alla delibera n. 164/2019;

Considerato che sono in corso le procedure amministrative volte al rilascio di atti di concessione di beni ed aree demaniali ubicati nel Porto di Napoli, senza soluzione di continuità, ai concessionari i cui titoli sono scaduti o in scadenza entro 31.12.2019, o da rilasciarsi in regolarizzazione amministrativa, sulla base delle istanze presentate;

Vista la Tabella A – Porto di Napoli, predisposta dal Responsabile del procedimento, nella quale vengono elencate le pratiche (da A 27 a A33) in istruttoria con indicazione degli elementi essenziali per l'espressione del parere di competenza di cui all'art. 9, n. 5, l. f) della legge 84/94 e ss.mm.ii.;

Considerato che, alla luce degli adempimenti previsti dal "Regolamento di gestione del demanio marittimo" di cui alla citata delibera n. 358/2018 per i quali sono richieste numerose verifiche ed acquisizioni di documenti, si ritiene opportuno, in ottemperanza alle esigenze ed ai principi di buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità amministrativa, esprimere il proprio parere (endoprocedimentale) di competenza per le pratiche di cui alla suddetta Tabella A che, allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, fatta salva la favorevole conclusione del procedimento e nel rispetto di quanto di seguito indicato in deliberato, anche in applicazione dell'art. 8 reg. cod. nav.;



Preso atto che per le suddette pratiche è stata completata la procedura di pubblicazione ex art. 18 RCN, senza che siano pervenute osservazioni, opposizioni (ovvero le stesse siano già state definite con atto specifico) e/o domande concorrenti;

Vista la declaratoria del Segretario Generale che, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità degli aventi diritto di voto (Spirito, Iavarone, Clemente, Vella)

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio del titolo concessorio in continuità di esercizio a favore dei soggetti /società di cui all'elenco - Tavola A – pratiche da A27 a A33 - Porto di Napoli, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, per i beni/aree demaniali, per le finalità, con le modalità e per la durata ivi indicate.

Il rilascio dell'atto di concessione per le pratiche in oggetto è subordinato comunque alle seguenti prescrizioni:

- che non sussistano situazioni debitorie per canoni demaniali, inclusa la corresponsione del rateo del canone riferito all'anno in corso ed eventuali interessi di mora per ritardato pagamento;
- che il concessionario provveda all'aggiornamento della garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 17 RCN e nelle forme previste dal vigente regolamento di cui alla DP 358/2018 e s.m.i.;
- che al fine di procedere ad una graduale attuazione degli strumenti di programmazione di cui al P.O.T. 2017/2019 e al relativo Masterplan, approvati con delibera del Comitato di gestione n. 56 del 3.07.2018 e n. 65 del 25.10.2019, ferma la compatibilità con il Piano Regolatore Portuale vigente, vengano accettate e sottoscritte dal concessionario specifiche clausole risolutorie nei titoli concessori laddove dovessero insorgere condizioni di contrasto, che abbiano requisiti di attualità ed effettività, con gli strumenti di programmazione della AdSP, nonché eventuali ulteriori clausole specifiche riferite a precise fattispecie.

Resta fermo l'obbligo del titolare della concessione di acquisire tutti gli eventuali, ulteriori nulla osta/autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 20.10.2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO



TAVOLA A – Porto di Napoli

Pratica A 27

Oggetto: Comune di Napoli – Località Nisida - Sig. Geraci Gandolfo- richiesta rinnovo quadriennale della concessione d.m. n° 14/2017 Rep 7995 avente ad oggetto l'occupazione di un grottino demaniale marittimo (n. 3) situato nel Comune di Napoli-località Nisida e adibito a ricovero imbarcazioni - Richiesta rinnovo con decorrenza 1.1.2020/31.12.2020.

- Istanza di rinnovo concessione assunta al protocollo n. 7286 del 10/03/2020;
- Precedente atto concessorio n. 14/2017 rep. 7995 con validità dal 1.1.2016 al 31.12.2019;
- Pubblicazione istanza con avviso A.d.S.P. n° 7965 del 16/03/2020
- Importo del canone anno 2020 pari ad € 1251,936 valore adeguato all'indice Istat anno 2020 (Circolare MIT n. 23 del 9.12.2019);
- Il bene richiesto in concessione non è interessato da alcuna ipotesi di intervento tecnico dagli attuali strumenti di programmazione dell'AdSP, ma rientra nella zona SIN di Bagnoli/Coroglio e quindi soggetto agli interventi di competenza del Commissario Straordinario e di Invitalia (PRARU);
- E' stato richiesto parere in merito ed il Commissario Straordinario, con nota n. 9037 del 06/04/2020 ha rilasciato parere favorevole limitatamente all'anno in corso;
- La società come da estratto contabile del Sistema Informativo COELDA, presenta una esposizione debitoria di euro 0 alla data del 05 /06/2020 confermato da verifica contabile condotta dall'Ufficio Ragioneria, di cui alla nota n. 12092 del 05/06/2020, non versa in situazioni debitorie ingiustificate per canoni demaniali marittimi.
- Con nota n. 14861 del 10/7/2020 sono stati richiesti gli indennizzi per occupazione sine titolo per il periodo dal 1/1/2020 al 9/03/2020 regolarmente pagati e introitati con reversale di incasso n. 1627 del 16/07/2020.
- Rilascio licenza annuale dal 01/01/2020 al 31/12/2020.

Pratica A 28

Oggetto: Comune di Napoli – Località Molosiglio - E-distribuzione spa - richiesta rinnovo quadriennale della concessione d.m. n° 43/2017 Rep 7389 avente ad oggetto l'occupazione di un'area d.m. di mq 241 per il mantenimento di tubazioni interrate di carico/scarico acqua marina per il raffreddamento dei trasformatori della stazione elettrica "Napoli Centro", installate nella Galleria Vittoria"- Richiesta rinnovo quadriennale con decorrenza 1.1.2020/31.12.2023.

- Istanza di rinnovo concessione assunta al protocollo n. 776 del 13/01/2020;
- Precedente atto concessorio n. 43/2017 rep. 7389 con validità dal 1.1.2016 al 31.12.2019;
- Pubblicazione istanza con avviso A.d.S.P. n° 5492 del 26/02/2020;
- Importo del canone anno 2020 pari ad € 1648,18 euro/anno valore adeguato all'indice Istat anno 2020 (Circolare MIT n. 23 del 9.12.2019);
- L'area richiesta in concessione non è interessata da alcuna ipotesi di intervento tecnico dagli attuali strumenti di programmazione dell'AdSP;
- Individuazione sid : in corso di definizione procedimento di delimitazione;
- La società ha provveduto al pagamento degli indennizzi per abusiva occupazione per il periodo 31/2/2019 -13/01/2020, richiesti con nota prot. ADSP n. 16555 del 3/08/2020, avendo presentato istanza di rinnovo oltre i termini previsti dall' art. 24 del Regolamento adottato con delibera presidenziale n. 358/2018, come risulta da reversale di incasso n. 1806 del 28/08/2020;
- All'attualità la società presenta una esposizione debitoria per euro 42.213,31 di cui euro 41.407,57 (fattura n. 1045 del 16/04/2019) oggetto di contestazione innanzi ai Giudici Amministrativi e ha provveduto a versare la somma di € 7.000 in acconto e salvo conguaglio depositati conto transitorio ADSP con reversale n. 1434 del 13/06/2019-Per quanto concerne la restante parte -fatture n. 166 del 22/01/2019 di euro 555,79- fattura n. 167 del 22/01/2019 spese istruttoria per euro 50 e fattura n. 1047 spese istruttoria per euro 200- fanno tutte parte del procedimento di regolarizzazione di tutte le occupazioni nel Comune di Napoli e località Nisida da formalizzarsi ad esito del contenzioso relativo alla determinazione dei canoni.



Pratica A 29

Oggetto: Comune di Napoli – località via Caracciolo –Stazione Zoologica Anton Dohrn- richiesta rinnovo concessione d.m. n. 85/2015 Rep 7702 ai sensi dell’art 36 del CDN, area d.m. della superficie complessiva di mq 90 per il mantenimento di una pompa di aspirazione e di una condotta in polietilene di diametro mm 225 allo scopo di prelevare acqua di mare a ciclo continuo per il mantenimento in vita di specie in stabulazione

Richiesta rinnovo quadriennale con decorrenza 1.1.2017/31.12.2020 in continuità con il precedente atto.

- Si premette che la stazione Zoologica Anton Dohrn srl è un istituto scientifico speciale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione" in base alla legge 20 novembre 1982 n. 886;
- Precedente atto concessorio n. 85/2015 rep. 7702 con validità dal 1.1.2014 al 31.12.2017;
- Istanza di rinnovo concessione assunta al protocollo al numero 8823 del 01/04/2020. Al riguardo si specifica che nel corso degli anni la Stazione Zoologica, come comunicato anche con protocollo 2143 del 27/01/2020 ha sottoposto l’ADSP (allora Autorità Portuale di Napoli) alla verifica della regolarità contributiva con esito negativo, e pertanto non ha potuto procedere tempestivamente alla richiesta di rinnovo del titolo in scadenza fino alla regolarizzazione della posizione;
- Pubblicazione istanza con avviso A.d.S.P. n° 12702 del 15/06/2020;
- Importo del canone anno 2020 pari ad € euro 551,62(canone minimo) –tabelle approvate ai sensi dell’art. 15 c.2 d.l. 2.10.1981 n. 546 convertito in legge 1.12.1981 n. 692 (Tab B-cat C n.ordine 609 lett));
- L’area richiesta in concessione non è interessata da alcuna ipotesi di intervento tecnico dagli attuali strumenti di programmazione dell’AdSP.
- I beni richiesti sono individuati nel SID (Sistema Informativo Demanio) al foglio n. 197 (F839);
- La società non presenta esposizione debitoria nei confronti dell’ADSP avendo provveduto al pagamento dei canoni per gli anni 2017-2020 e della relativa mora per ritardato pagamento, come risulta dagli estratti contabili.

Pratica A 30

Porto di Napoli – Piazzale Immacolatella Nuova ed. “ex Ligure Napoletana” – Fernando MAROZZI & C s.r.l. - istanza di rinnovo concessione d.m., ex art. 36 C.N., n.91/2018 rep. 266, per il rilascio di bene d.m. di mq 81 individuato al catasto terreni del Comune di Napoli (F839) al foglio 142 part. 25 per l’espletamento della propria attività di “Spedizioniere doganale e marittimo”. Decorrenza 1.01.2021/31.12.2024.

- Istanza di rinnovo concessione assunta al protocollo n. 14395 del 7.07.2020;
- Precedente atto concessorio n. 91/2018 rep. 266;
- Pubblicazione dell’istanza con Avviso prot. n. 17631 del 1.09.2020 senza che pervenissero istanze in concorrenza e/o osservazioni;
- Importo del canone anno 2020 pari ad € 11.581,38 valore adeguato all’indice Istat anno 2020 (Circolare MIT n.23 del 9.12.2019);
- l’istanza non risulta in contrasto con il vigente Piano Regolatore, anche perché quello approvato con D.M. n. 2478/1958 per il porto di Napoli trova la propria fonte nella Legge del 20.08.1921 n. 1177 (poi integrata con legge 03.11.1961 n. 1246) quale atto di programmazione per la realizzazione di opere pubbliche senza incidere sulle destinazioni d’uso se non in quanto strettamente correlate alla natura stessa delle opere oggetto di programmazione. **Le previsioni di cui al Masterplan del Porto di Napoli, approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 56 del 3.07.2018, non risultano in contrasto con la destinazione d’uso dell’Area che ospita l’edificio dedicato prevalentemente ad Ufficio per spedizionieri doganali.**
- Il concessionario presenta una posizione debitoria aperta nei confronti dell’AdSP del MTC di € 3.741,25 relativa ad un residuo di canone 2020, come risulta dall’allegato E/C del S.I. contabile “COELDA”, comunicato dall’ufficio di Ragioneria con nota n.19835 del 1.10.2020.
Trova applicazione il D.L. 17 marzo 2018, conv. in legge 24.04.2020 n.27, - art. 92 c. 2.



Pratica A 31

Porto di Napoli – Piazzale Immacolatella Nuova ed. “ex Ligure Napoletana” – Cafiero spedizioni di Carlo Cafiero e C. s.n.c. - istanza di rinnovo concessione d.m., ex art. 36 C.N., n.36/2018 rep. 103, per il rilascio di bene d.m. di mq 119,93 individuato al catasto terreni del Comune di Napoli (F839) al foglio 142 part. 25 per l’espletamento della propria attività di “Spedizioniere doganale e marittimo”. Decorrenza 1.04.2018/31.03.2022.

- Istanza di rinnovo concessione assunta al protocollo n. 3171 del 23.04.2018;
- Precedente atto concessorio n. 36/2018 rep. 103;
- Pubblicazione dell’istanza con Avviso prot. n. 9063 del 7.04.2020 senza che pervenissero istanze in concorrenza e/o osservazioni;
- Importo del canone anno 2020 pari ad € 17.147,59 valore adeguato all’indice Istat anno 2020 (Circolare MIT n.23 del 9.12.2019);
- l’istanza non risulta in contrasto con il vigente Piano Regolatore, anche perché quello approvato con D.M. n. 2478/1958 per il porto di Napoli trova la propria fonte nella Legge del 20.08.1921 n. 1177 (poi integrata con legge 03.11.1961 n. 1246) quale atto di programmazione per la realizzazione di opere pubbliche senza incidere sulle destinazioni d’uso se non in quanto strettamente correlate alla natura stessa delle opere oggetto di programmazione. **Le previsioni di cui al Masterplan del Porto di Napoli, approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 56 del 3.07.2018, non risultano in contrasto con la destinazione d’uso dell’Area che ospita l’edificio dedicato prevalentemente ad Ufficio per spedizionieri doganali.**
- Il concessionario presenta una posizione debitoria aperta nei confronti dell’AdSP del MTC di € 17.024,83 relativa ad un residuo di canone 2020, come risulta dall’allegato E/C del S.I. contabile “COELDA”, comunicato dall’ufficio di Ragioneria con nota n. 19835 del 1.10.2020. **Trova applicazione il D.L. 17 marzo 2018, conv. in legge 24.04.2020 n.27, - art. 92 c. 2.**

Pratica A 32

**Porto di Napoli – Calata Villa del Popolo - Le Ancore Di Vincenza e Nunzia Ugon snc - Richiesta di concessione demaniale marittima per il mantenimento di un’area scoperta (retrostante il manufatto adibito a bar-ristorante) di mq 133,75, allo scopo di mantenere il decoro ambientale riqualificando l’area, in continuità d’uso con la lic. N. 1/2014 rep 7215 scaduta il 31.12.2017 (modificata ex art. 24 l. reg. es. c.n. con autorizzazione prot. n°1435/2014, relativa al posizionamento di un container di mq 17,82 da utilizzare quale deposito merci) e suppletiva alla lic. n°147/2011, per l’esercizio della propria attività di bar-ristorazione - individuato al foglio 146 p.lla 239 (quota parte) - comune censuario F839. Rilascio di una conc. Suppletiva ex art. 24 reg.es.c.n.
Periodo 01.01.2018- 20.12.2021.**

- La società Le Ancore Di Vincenza e Nunzia Ugon snc è titolare dei seguenti titoli concessori:
 - a) atto formale di concessione n.147/2011, rep 6622 con scadenza il 20.12.2021, avente ad oggetto i beni d.m. situati in località Calata Villa del Popolo - Porto di Napoli - e precisamente un manufatto di mq 263 con antistante marciapiede di mq 17 adibito a bar-ristorante;
 - b) licenza n. 1/2014 rep 7215 con scadenza il 31.12.2017, avente ad oggetto un’area scoperta, asservita al manufatto di cui al punto precedente, di complessivi mq 133,75 allo scopo di mantenerne il decoro ambientale, riqualificando l’area (come modificata con autorizzazione ex art. 24 reg.es.c.n. per il posizionamento di un container/deposito merci di mq 17,82), per l’esercizio della propria attività di bar-ristorazione;
- con istanza, acquisita in data 05/08/2019 al n.18309 del protocollo generale, la società ha chiesto il rilascio di una concessione in continuità d’uso della licenza n. 1/2014 sopra indicata; con nota AdSP n°4641 del 19.02.2020 si è dato avvio all’istruttoria specificando, successivamente, (nota AdSP prot n°6773 del 05.03.2020) che, essendo l’utilizzo dell’area strettamente funzionale ai beni concessi con l’atto formale decennale n°147/2011, il procedimento di regolarizzazione amministrativa sarebbe stato finalizzato al rilascio di una licenza suppletiva al citato atto pluriennale, avente scadenza il 20.12.2021.
- Precedente atto concessorio licenza n. 1/2014, scaduta in data 31.12.2017;
- Pubblicazione dell’istanza con avviso n°15864, datato 23.07.2020 per le sole osservazioni, ex art. 18 Reg. Es. C.N., per il periodo dal 27.07.2020 al 05.08.2020, e per la stessa non sono pervenute osservazioni in merito.



- Importo del canone anno 2020 pari ad € 978,02 ISTAT 2020;
- L'istanza, non risulta in contrasto con il vigente Piano Regolatore, ed è coerente con le previsioni di cui al Masterplan del Porto di Napoli, approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 7 del 19.02.2018 e successiva delibera n. 56 del 3.07.2018, rientrando nella funzione mista.
- La società, come da estratto contabile del Sistema Informativo COELDA, non versa in situazioni debitorie per importi dovuti a titolo di utilizzo dei beni demaniali in questione, come da comunicazione della Ragioneria del 21.09.2020 prot. n° 18925.

Pratica A 33

Porto di Napoli – località Pontile Vittorio Emanuele – SIMM spa - concessione relativa ad un'area d.m. della superficie di mq 780 di cui 700 mq scoperti e 80 mq coperti, costituiti da due manufatti, di mq 34,60 (adibito a spogliatoio e deposito) e mq 45,40 (adibito ad ufficio), il tutto per lo svolgimento della propria attività di costruzioni e carico di massi naturali e artificiali. - SID foglio n.146 P.lle 199, 204 e quota parte 239.

Richiesta rinnovo quadriennale con decorrenza 1.1.2017/31.12.2020.

- la SIMM SPA utilizza in virtù di licenza d.m. n. 59/2016 rep 7919, con validità fino al 31.12.2016, un'area d.m. della superficie di mq 780 di cui 700 mq scoperti e 80 mq coperti, costituiti da due manufatti, di mq 34,60 (adibito a spogliatoio e deposito) e mq 45,40 (adibito ad ufficio), per lo svolgimento della propria attività di costruzione e carico di massi naturali e artificiali;
- l'area e i beni suindicati sono oggetto di atto di concessione trentennale n.138 rep. 5788 del 18/06/2008 in favore della Palumbo Group S.p.A. (oggi Shipyard Napoli), il quale prevede che la consegna dei beni al concessionario dovrà avvenire progressivamente in relazione alla loro disponibilità;
- con istanza del 22.12.2016, acquisita al n.7663 del protocollo generale della scrivente, la SIMM SPA presentava domanda di rinnovo della predetta concessione per il periodo 2017/2020;
- l'istanza veniva pubblicata con avviso n. 88 del 20.01.2017, per il periodo dal 26.01.2017 al 27.03.2017;
- in data 13/02/2017 la Palumbo Group S.p.A. presentava osservazioni alla suddetta istanza in relazione al perdurare delle occupazioni di altri soggetti, non ancora delocalizzati, presso le aree oggetto dell'atto trentennale del 18/06/2008;
- il procedimento di delocalizzazione non si è concretizzato e, pertanto, la SIMM SPA risulta ancora utilizzare i beni d.m. siti in località Pontile Vittorio Emanuele;
- con nota n°22474 del 11.10.2019 l'AdSP ha rappresentato alla società istante nonché alla società Palumbo che la regolarizzare dell'occupazione dei beni d.m. in questione, da un punto di vista amministrativo, non verrà ulteriormente protratta oltre il 31.12.2020. Si precisa che la predetta nota non è stata oggetto di contestazione da parte della Palumbo;
- il rilascio dell'atto in argomento, consentirà, pertanto, a questa Autorità di soddisfare la duplice esigenza di attuare il contenuto del citato atto trentennale e, nel contempo, di regolarizzare dal punto di vista amministrativo ed erariale, le occupazioni in essere presso la porzione di beni non ancora consegnati;
- risultano corrisposti da parte della SIMM s.p.a. i canoni per gli anni **2017** (reversale n°1422/2017), **2018** (reversali n°328 e 329/2020), **2019** (reversale n°327/2020) e **2020** (reversale n°1894/2020);
- con nota n°19834 del 1.10.2020 dell'Ufficio Ragioneria AdSP la SIMM S.p.a. non presenta esposizione debitoria, come anche si evince da estratto contabile datato 22.09.2020